

Da Palermo a Cerveteri pronti a sospendere il decreto sicurezza

Si allarga il fronte dei sindaci anti Salvini

Candida Pittoritto attacca: "Pascucci pensasse alla sua città"

In principio fu il sindaco di Palermo Leoluca Orlando a parlare della sospensione del decreto sicurezza, giudicato "disumano". Col passare delle ore però, molti suoi colleghi hanno deciso di abbracciare la causa: dal sindaco di Firenze Nardella a quello di Cerveteri Pascucci, la fronda dei primi cittadini che si oppongono al decreto firmato dal ministro degli interni Matteo Salvini è diventata molto ampia.

"Potenzialmente potremmo diventare 900, su circa 1800 sindaci" spiega Nardella, mentre il Sindaco di Bari e presidente di Anci Decaro,



chiede al titolare del Viminale che si proceda ad un incontro congiunto per cercare di risolvere la situazione. Salvini intanto si trincerava dietro un "valutiamo la situazione", ma è certo che se davvero il 50% dei sindaci italiani dovesse non recepire il decreto sicurezza, allora dovrebbe intervenire per forza di cose. Anche il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, ha sposato la causa dei suoi colleghi ed ha comunicato al Segretario generale del suo comune di voler convocare al più presto una Task Force di giuristi per comprendere meglio la situazione.

A letto un milione e mezzo di cittadini

Il virus influenzale mette Ko gli italiani ma è solo l'inizio

I bambini sotto i 5 anni i più a rischio



Aumentano i casi di influenza dal Nord al Sud del Paese e sono già circa un milione e mezzo gli italiani colpiti dal male di stagione, anche se il picco è atteso per fine gennaio e la corsa del virus influenzale sembra procedere un po' più a rilento rispetto allo scorso anno. È il quadro che emerge dagli ultimi dati del bollettino Influnet diramato dal Dipartimento malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità. Il numero di casi stimati nell'ultima settimana considerata (quella dal 17 al 23 dicembre 2018) è pari infatti a circa 225.000, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa 1.500.000 casi, sottolinea il direttore del Dipartimento malattie infettive dell'Istituto superiore di sanità. Al momento, il livello di incidenza in Italia è pari a 3,7 casi per mille assistiti. Ad essere colpiti maggiormente sono i bambini al di sotto dei 5 anni, tra i quali si osserva un'incidenza pari a 11,1 casi per mille assistiti. Si va dunque, per la fascia di età pediatrica, verso un'intensità media dell'influenza, stabilita nella soglia pari a 12,89 casi per mille assistiti. Umbria, P.A. di Trento, Abruzzo e Sicilia le Regioni più colpite. "Al momento, anche se siamo entrati nella fase epidemica - spiega Rezza - l'andamento dei casi è più a rilento rispetto alla scorsa stagione, pur rilevandosi un aumento. I virus influenzali che stanno circolando maggiormente sono l'A/H3N2, che colpisce maggiormente gli anziani, e l'A/H1N1, virus che è stato responsabile della pandemia influenzale del 2009. Ma il fatto che l'aumento dei casi proceda più a rilento - chiarisce - può dipendere da vari fattori, come la suscettibilità della popolazione o la mutazione dei virus". Anche la vaccinazione antinfluenzale, che quest'anno sembrerebbe aver registrato un aumento, può aver avuto un peso: "Non ci sono ancora dati definitivi - afferma Rezza - ma le scorte vaccinali si sono esaurite prima ed è probabile un maggior ricorso alla vaccinazione specie da parte degli anziani, e questo ha diminuito notevolmente il rischio di casi gravi. Dal momento che la maggioranza dei casi si registra però tra i bambini, che solitamente non vengono vaccinati, l'andamento lento nella circolazione dei virus non credo possa attribuirsi all'effetto della vaccinazione". Quanto al picco di casi, "se negli ultimi due anni si è registrato in anticipo agli inizi di gennaio, quest'anno arriverà probabilmente tra fine gennaio e inizi febbraio. Cruciali - rileva l'esperto - saranno però le prossime settimane con la riapertura delle scuole". Intanto, una conferma circa l'aumento delle vaccinazioni antinfluenzali arriva anche dalla Federazione dei medici di famiglia Fimmg: "Dai nostri studi - afferma il segretario generale Fimmg Silvestro Scotti - rileviamo quest'anno un aumentato ricorso alla vaccinazione". Più vaccinazioni antinfluenzali, sottolinea anche il vice segretario nazionale Fiorenzo Corti, "si sono registrate, secondo la nostra percezione, soprattutto tra anziani e malati cronici, con un aumento generale delle vaccinazioni che stimiamo di circa il 20%".

Presepe Vivente, primato a Cerveteri

Location meravigliosa, tantissime comparse e un allestimento professionale hanno reso la rappresentazione della città etrusca la più bella del litorale



alle pagine 2 e 3

TRASPORTI, IL CAMPIDOGLIO SI FA IN "SETTE"

I NUOVI PROGETTI ATTENDONO I FINZIAMENTI DEL MIT

Nuove tranvie in via Tiburtina, via Cavour e via Palmiro Togliatti; il potenziamento e l'estensione della linea Termini-Giardinetti fino a Tor Vergata; due funivie, Casalotti e Magliana, e l'acquisto di nuovo materiale rotabile per la rete tranviaria di Roma. Queste le istanze progettuali di Roma Capitale destinate al Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti. La Giunta capitolina ha approvato il primo rapporto del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) per l'accesso al finanziamento degli interventi nel trasporto rapido di massa a impianti fissi, nell'ambito del Fondo Investimenti istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

"Progetti che portano avanti

la nostra visione di mobilità, restituendo priorità alle opere su ferro: dai tram alle funivie. Obiettivo è dare alla città collegamenti funzionali ed efficienti. Un piano per i trasporti che garantisca nuovi investimenti in settori chiave e si traduca in posti di lavoro e nuove infrastrutture a servizio di Roma", ha dichiarato la sindaca, Virginia Raggi.

"Il nostro gruppo di lavoro

ha elaborato il primo rapporto del Pums, individuando nell'ambito dei punti fermi del nostro piano, sette progetti in fase avanzata. Piani corredati di schede tecniche, relazioni descrittive e quadri economici. Materiale indispensabile a ottenere i finanziamenti, frutto di un lavoro di squadra mirato e preciso", aggiunge l'Assessore alla Città in Movimento, Linda Meleo.

In 5mila per l'esordio del Presepe Vivente

Il 5 e 6 gennaio si replica. Il giorno dell'Epifania, il suggestivo arrivo dei Re Magi



Una vera marea umana è accorsa a Cerveteri per visitare l'edizione di quest'anno del Presepe Vivente, un appuntamento oramai tradizionale del Natale a Cerveteri e che vede coinvolti Rioni, Volontari e Parrocchia Santa Maria Maggiore. Nelle date del 29 e 30 dicembre, ci fanno sapere gli organizzatori del Presepe, sono state ben 5mila, se non di più, le persone che hanno visitato la meraviglia a cielo aperto del Presepe Vivente, allestito come consuetudine nel Parco della Legnara. Costumi di pregevole fattura, fabbri, panifici, pastori e tutte le figure della natività, contornati da suggestivi giochi di luce hanno regalato uno spettacolo straordinario. Prossimi due appuntamenti, il 5 gennaio e il 6 gennaio, con il suggestivo arrivo dei Re Magi a cavallo. Ingresso dalle ore 17.00

Servizio fotografico a cura di Dino Frattari



Il bello di chi fa ricerche storiche mirate è che se trova (non sempre) quello che cerca, a volte si imbatte in piccole sorprese assolutamente inaspettate che provengono da situazioni estremamente marginali rispetto a ciò che si ha in obiettivo primario, e questo è il caso di ciò che vengo a narrarvi amici lettori. Effettuando una ricerca storico-sociologica sui cambiamenti portati dalla costruzione della linea ferroviaria Roma - Civitavecchia (avvenuta fra il 1856 ed il 1859) su tutta la costa a nord della Capitale (-una landa desolata ed assolata contaminata dal "mostro fumante"- cfr. "Partiamo insieme, storia dei trasporti italiani" F. Olgieri e F. Sapi vol. XV Milano 1974, p. 157 e ss.), ferrovia nata grazie all'iniziativa della "Società Generale delle Strade Ferrate Romane" ma voluta fortemente dal Pontefice di allora il famoso Pio IX tanto da venir chiamata la "Pio Centrale", mi sono imbattuto in una particolare curiosità zoologica andando a scervare, per ciò che mi interessava nello specifico, i vari testi di Antonio Nibby, Pompeo Moderni, Alphonse Balleydier, Camillo Ravioli, Giuseppe Tomassetti, Carlo Calisse, Giulio Franceschi, Achille Apolloni, Giuseppe Lepri, Edoardo Martinori, Enrico Simberghini, Francesco Chigi, Cesare De Cupis, Giulio Sacchetti, Fulco Pratesi e Franco Tassi analizzando una serie di reiterate costumanze ed usanze della società dell'epoca nella zona del Sasso di Cerveteri ed a valle di esso. Ciò particolarmente in ambito venatorio e non solo, in quel di Montetosto (proprietà dei Rospigliosi Pallavicini), Casale Turbino e Furbara (tutto all'epoca, insieme al Sasso, in totale possesso dei Marchesi Patrizi, una proprietà che il Nicolai quantificò in una superficie totale di 2.850 ettari c.a. definendo il Sasso e dintorni "il Frascati della Maremma". Si trattò di situazioni territoriali queste succitate che furono senz'altro implementate a livello umano, in alcuni periodi, dai cacciatori tramite l'utilizzo della suddetta ferrovia che andò, in tal modo, a far evitare gli spostamenti a cavallo, in diligenza, carrozza o calesse sulla Via Aurelia, brevi viaggi resi però anche piuttosto problematici ed estremamente pericolosi da una non trascurabile presenza di briganti, già incontrabili, spesso e volentieri, poco fuori le mura romane di Porta San Pancrazio al Gianicolo. Un pericolo costante ed imminente quello dei briganti che

Quando le Focche Monache dimoravano sul mare di Cerveteri



faceva però il paio con un altro grande pericolo, più subdolo e meno immediato, ma addirittura più tremendo e minante, rappresentato dalla millenaria tragedia della malaria che "impazzava" alla grande particolarmente nelle zone costiere decimando intere famiglie come accadde anche nel territorio di cui stiamo parlando. Tralasciamo tutta la parte sto-

rica ed archeologica (non da poco) concernente la zona suddetta dai tempi degli etruschi e degli antichi romani, fino a giungere ai passaggi del Corpo di Spedizione Francese che transitò sull'Aurelia (in zona Turbino) dal 26 aprile 1849 fino all'1 maggio per accamparsi poi a Palo, ciò antecedente, ma non di molto, alla costruzione della "Pio Centrale".

Esercito francese, al comando del generale Oudinot, che sbarcò il 25 a Civitavecchia per andare in soccorso del Papa (rifugiatosi a Gaeta), temporaneamente estromesso dal potere nella "Città Eterna" dai rivoluzionari garibaldini-mazziniani, rappresentati all'epoca nel provvisorio governo romano dal triunvirato composto da Armellini, Mazzini e

Saffi. Entriamo invece a citare quale ampio contesto di cacciagione terrestre ed aerea a metà del Milleottocento era oggetto di grande "apprezzamento" venatorio (in particolare dalle ben scortate alte gerarchie vaticane che, per l'occasione, dimoravano o al castello di Santa Severa o al Sasso) e tanto per nominare alcuni di questi animali, di cui si usava fare tabula rasa (grazie anche ad ampi schieramenti di battitori e cani) eccone un breve, ma affatto esaustivo, elenco: Cervi, caprioli, cinghiali, volpi, lepri, istrici, tassi, beccaccini, croccoloni, alzavole, tortore insieme alle mitiche otarde ed a quelle quaglie che furono oggetto di vere e proprie stragi, con un tristo record stabilito il 4 maggio 1862 quando sei cacciatori ne uccisero ben 599, quegli stessi, venuti in ferrovia da Roma, che, dal 25 aprile al 18 maggio, ne sterminarono addirittura 2.161 per la sicura gioia (a causa delle carogne delle prede non recuperate) del Capovaccaio, che è il più piccolo avvoltoio di origine africana, il quale ha "resistito" nella campagna romana fino agli anni Settanta del Novecento (sulle alture dei Monti della Tolfa) per poi scomparire a causa del completo deterioramento del suo habitat. Ma la vera sorpresa è quella di essere incorso nella notizia (cfr. G. Sacchetti in "La caccia alle quaglie sul litorale romano in circa 70 anni di cronache (1841-1909)" - Fratelli Palombi Editori Roma 1978) che agli Scoglietti di Furbara, fino ai primi anni del XX° secolo, stanziana un gruppo di focche monache! Quasi certamente l'ultimo nucleo che dimorò nell'Italia continentale (nelle isole scomparvero qualche decennio dopo, vedasi ad es. l'Isola del Giglio e dintorni). Attualmente d'inverno, kit surf permettendo, agli Scoglietti si incontra, a volte, una colonia dei, molto meno rari, cormorani alle prese con le loro "cacce" in immersione oppure ad asciugarsi ad ali aperte sugli stessi Scoglietti. Speriamo non ci abbandonino pure loro, magari per scarsità di pesce, come fecero, a suo tempo, le suddette piccole, deliziose, delicate e timidissime focche monache che migrarono altrove a causa, in questo caso, della avanzante antropizzazione locale.

Arnaldo Gioacchini
Membro del Comitato
Tecnico Scientifico
dell'Associazione Beni
Italiani Patrimonio
Mondiale UNESCO



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

**PIZZA PARTY
PUB**



AREA GIOCHI



facebook
Like
cavallinomattocerveteri

Instagram

sky

**PIZZERIA
HAMBURGERIA**



**FESTE
A TEMA**
ANIMAZIONE

di Alberto Sava

Il calendario di fine ed inizio anno è diverso per le pubblicazioni edite on line, da quelle che vanno quotidianamente in stampa. Per i motivi di cui sopra, noi de la Voce pubblichiamo la nota che segue, dopo che più di una testata on line le ha già dato ampio spazio. La riprendiamo perché è una gravissima denuncia pubblica, firmata da due consiglieri comunali eletti a Cerveteri, che chiamano in causa e accusano un affollato sistema di istituzioni, non solo politiche, disegnando un quadro di reticente consapevolezza rispetto ad un gravissimo abuso, esposto e denunciato ufficialmente in ogni sede opportuna e competente. Gli autori della nota che segue arrivano ad appellarsi al Ministro degli Interni, e concludono invocando anche l'intervento degli ispettori regionali sull'abuso in atto a Cerveteri sotto gli occhi di una nutrita e sorprendente sfilza di Istituzioni, dalla quale pare non mancare nessuno all'appello. Fatti esposti e denunciati per ben due volte, senza successo alcuno per il rispetto delle norme. Al di là del fatto specifico denunciato, uno dei tanti, preceduto da chissà quanti e seguito da chissà quanti altri, ciò che lascia basiti è la gravità delle denunce presunte colpevoli omissioni che, se confermate da approfondite indagini, che avrebbero dovuto già dare esiti a questo punto della storia, date le denunce, dovrebbero decapitare numerosi centri istituzionali, con un fragore assordante in tutto il Paese. Diversamente, i due consiglieri dovrebbero essere oggetto di importanti contestazioni. Tertium non datur, dicevano i latini, non c'è una terza possibilità. Quello che più di tutti lascia senza parole né speranze è il silenzio, l'assoluta mancanza di reazione a siluri così precisi e circostanziati, come se si trattasse della boutade di qualche buontempona a cui non vale la pena di replicare. E se i 'destinatari' dei siluri potrebbero pure avere interesse a mettere la sordina a tali gravi accuse, ci si aspetterebbe che istituzioni 'terze' si facciano venire la curiosità di verificare come stanno effettivamente le cose e ristabilire la legalità, da qualunque parte essa sia. Ed ora a seguire la nota inviata alla stampa dai consiglieri Salvatore Orsomando (Forza Italia) e Aldo De Angelis (Trasparenza e Legalità): "In quest'ultimo periodo sulla stampa e le tv nazionali, abbiamo assistito ad alcune azioni messe in atto dal Governo giallo-verde nei confronti di presunti esponenti malavitosi a cui sono state demolite le abitazioni costruite abusivamente e che hanno visto in prima linea non solo il presidente Zingaretti, ma addirittura il ministro dell'Interno, che salendo su un escavatore ha dato il via alle demolizioni. Dopo la sbornia mediatica di quel periodo riflettendo ci siamo chiesti se fosse stato il caso che i

Abusi a Cerveteri, come stanno le cose?

Autorità terze intervengano per ristabilire la legalità

Fatti, date, riferimenti e riscontri: tutto denunciato in Consiglio Comunale e via pec chiamano in causa una sfilza di istituzioni per reticente consapevolezza



predetti esponenti dovessero agire in tutti i Comuni d'Italia per fare luce su tutte le pratiche di abusi probabilmente accantonate in vari cassetti delle istituzioni italiane. Non vogliamo insinuare nulla, ma il famoso detto è sempre attuale "a pensar male si fa peccato ma a volte ci si azzecca", ci porta direttamente al giorno 26/07/2018 (oltre 5 mesi orsono) quando abbiamo presentato un urgente e dettagliato esposto denuncia via pec, al comando Polizia Locale - ufficio P.G. Edilizia e Ambiente Comune di Cerveteri, al Corpo Forestale dello Stato, all'Area Vigilanza Urbanistica-Edilizia e Contrasto all'Abusivismo della Regione Lazio. Detto esposto denuncia, corredato di idonea documentazione, riguardava e riguardava ancora un'area con destinazione uso seminativo sita in via Aviatina snc (tra civ.16-22) loc. Comune di Cerveteri dove vi sarebbe stato un enorme sbancamento e movimento terra seguito dalla creazione di fondamenta con relativa gettata in cemento ex-novo con attività di costruzione ed elevazione pareti che risulta essere ancora in corso alla data del presente comunicato stampa. L'esposto denuncia è scaturito da una segnalazione di cittadini e da un nostro accesso atti effettuato in data 25/07/2018 presso Ufficio Urbanistica di Cerveteri dove abbiamo preso visione di alcuni

atti, inerenti l'area sita in via Aviatina snc, dove, tra i documenti visionati abbiamo trovato la DIA e Relazione Tecnica allegata alla stessa datata 06/02/2017 Prot.0006059 del 07/02/2017 avente ad oggetto: "Demolizione e ricostruzione di un fabbricato residenziale" via Aviatina snc nelle quali si parla dell'esistenza di un fabbricato residenziale, allegando internamente alla relazione tecnica, foto di una struttura precaria, probabilmente fatiscente costituita da bandoni metallici di vario tipo, di cui abbiamo potuto verificarne la tipologia simil "baracca" direttamente con Google maps. Struttura precaria realizzata su terreno di tipologia presumibilmente agricola e/o seminativo che, a quanto ci è stato riferito, sembra sia stata condonata nel 2002-2003 ma all'interno del fascicolo non è stato possibile rintracciare il Condono Edilizio e relativo assenso ma soltanto un documento con la dicitura Copia permesso di costruire in sanatoria nr. omissis del 20/12/2016 probabilmente rilasciato al vecchio proprietario. Abbiamo visionato anche la successiva SCIA del 30/05/2018 e l'atto di proprietà in allegato alla stessa come da comunicazioni per la pratica SCIA del 07/02/2017 dove si parla di "Demolizione e Ricostruzione di un fabbricato residenziale" evidenziando, sia nella relazione

che su l'elaborato grafico, che trattasi di demolizione e diversa disposizione area interna con trasformazione del tetto di copertura a "falde" cosa ben diversa da un sostanziale sbancamento e movimentazione terra e della creazione ex-novo di fondamenta con relativa gettata con creazione basamento in cemento. Fatto grave è che il Comune di Cerveteri, con provvedimento datato 11.11.2008, ha respinto la richiesta dello stesso proprietario volta al rilascio di titolo edilizio in sanatoria per l'abusiva realizzazione di un magazzino con destinazione d'uso non residenziale di mq 120 ed è opportuno evidenziare che, nella suddetta richiesta, lo stesso richiedente dichiarava la realizzazione abusiva di un magazzino con destinazione d'uso non residenziale di mq 120. A seguito del successivo provvedimento di diniego datato 11.11.2008 ricevuto dal Comune di Cerveteri, il proprietario ha poi presentato ricorso al TAR nel 2009 per l'annullamento del diniego del permesso di costruire in sanatoria e lo stesso TAR-Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater) ha pronunciato la sentenza di respingimento del ricorso stesso il 19/01/2015 ed è, quindi, palesemente chiaro che a seguito di tale sentenza del TAR, depositata il 19/01/2015, non avrebbe dovuto essere

accettata nessuna ulteriore domanda e rilasciata nessuna autorizzazione, sanatoria o permesso a costruire recante la dichiarazione di "immobile con destinazione d'uso residenziale" visto che anche la sentenza del TAR fa riferimento ad unità immobiliare abusiva non residenziale come tra l'altro dichiarato nell'atto di ricorso dalla stessa proprietà; come è palesemente evidente che non sono rilasciabili autorizzazioni e/o permessi a costruire e/o sanatorie sulla esclusiva indicazione di un presunto errore commesso dal proprietario, al momento dell'istanza, scambiando la dicitura di immobile abusivo a "destinazione residenziale" con quella di immobile abusivo a "destinazione non residenziale" visto che poi viene anche descritto quale magazzino come qualcuno, oltre la proprietà coinvolta, probabilmente vorrebbe far credere. Non parliamo poi delle immagini e foto visionate e la successiva ricerca con Google maps che hanno chiaramente evidenziato la presenza su quell'area di un manufatto precario ed esternamente fatiscente composto esclusivamente da bandoni metallici di vario tipo ed altri materiali che agli occhi dei passanti era classificabile come una sorta di grande "baracca" non certamente identificabile a prima vista quale fabbricato residenziale per non par-

lare poi, che abbiamo avuto modo di appurare che la stessa area di via Aviatina è stata suddivisa in quattro parti uguali pertanto non si comprende come sia stato possibile prima richiedere il condono e poi applicare la legge del Piano Casa su una piccola parte del terreno dove, presumiamo, la "cubatura" sia abbastanza limitata e di certo non applicabile a strutture precarie composte da bandoni metallici che teoricamente non avrebbero potuto ottenere nessun condono trattandosi di area rurale seminativa. Bene, trascorsi circa due mesi dal 26/07/2018, il giorno 05/09/2018 abbiamo inviato un ulteriore esposto e integrazione documentale (sentenza TAR di conferma diniego) con ulteriore richiesta di intervento per quanto si stava costruendo in via Aviatina e, non avendo ricevuto riscontro in merito ma, al contrario, vedendo che l'attività edilizia proseguiva indisturbata dopo altri due mesi, il 19/11/2018 abbiamo inviato via PEC un 2° esposto urgente con relativa denuncia via PEC sempre alle stesse Autorità al Comando Polizia Locale Comune di Cerveteri e al Capo Ripartizione Comandante Tortolini e al Corpo Forestale Carabinieri dello Stato Comando di Civitavecchia e Comando Regionale di Roma, sollecitando azioni e intervento cautelativo con richiesta informazioni situazione costruzione fondamenta ed elevazione muri perimetrali area agricola via Aviatina snc Cerveteri. Oggi siamo, a dir poco, sconcertati dal fatto che, almeno verbalmente, alcune delle Autorità attenzionate e coinvolte confermano di aver predisposto e trasmesso le dovute informative con le presunte irregolarità a chi di competenza che dovrebbe esprimere in merito e dare le dovute disposizioni ma che ancora oggi, dopo tutti questi mesi, non lo hanno ancora fatto. Come siamo sconcertati dal fatto che, nonostante questi fatti siano stati denunciati anche in Consiglio comunale, nessuno dei consiglieri presenti in aula, compreso il sindaco della legalità e della trasparenza, si siano espressi con una chiara presa di posizione denunciando tale situazione e siamo altresì scandalizzati che ad oggi i lavori di costruzione proseguono con estrema tranquillità nonostante la chiarezza delle carte e di quanto attenzionato alle competenti autorità. Di fatto, ad oggi, nessuno ha materialmente agito malgrado la presenza di una sentenza TAR Lazio che ha confermato un diniego e definito la struttura presente, prima dei lavori, come abusiva e magazzino pertanto sarà nostra premura richiedere un intervento urgente al Ministro dell'Interno per agire nel merito e alline di valutare la necessità di inviare, negli uffici interessati, degli Ispettori per fare definitivamente luce su tutta questa particolare vicenda", concludono gli esponenti di opposizione del centrodestra.

Pittoritto (Civiltà Italiana): "Il Sindaco Pascucci ha abbandonato Cerveteri e i suoi cittadini"

Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci contro il decreto sicurezza del vicepremier onorevole Matteo Salvini. Candida Pittoritto esponente di Civiltà Italiana dichiara: "Alessio Pascucci sta pensando troppo a fare politica a livello nazionale per un proprio tornaconto personale con l'obiettivo magari di diventare onorevole. Infatti ultimamente il sindaco di Cerveteri non è mai presente nella città lasciando governare il suo vice sin-

daco e ed altre persone del suo staff. Non gli importa nulla della sicurezza di Cerveteri non essendo lui mai presente nel territorio, non gli importa nulla dei cittadini della città dove lui è sindaco. Basta che va gironzoland per far crescere il suo movimento a livello nazionale. Perciò pensasse a fare il sindaco altrimenti si dimetta subito e si torni alle urne al più presto per dare veramente un sindaco degno di questa città".



La befana arriva nell'Ice Park di piazza Rossellini

La Befana arriva negli Ice Park di Roma e provincia per un 6 gennaio 2019 tutto speciale. Nel giorno dell'Epifania, tradizionale giornata di festa dedicata ai bambini, nelle sei piste Auditorium, Euroma2, Piazza Giovanni de La Salle, Viterbo, Ladispoli e Terracina ci si prepara per la grande festa. La vecchina scenderà in pista e pattinerà a ritmo di musica con grandi e piccini. La sua calza sarà piena di

caramelle e dolcetti che distribuirà a tutti i presenti. Due animatori, durante il corso della giornata, intratterranno il pubblico presente coinvolgendo i pattinatori sul ghiaccio con giochi, magie e sorprese di ogni genere. I bambini potranno, insieme ai loro genitori in pista, e godersi in pieno, dalle 10.00 di mattina alle 20.00, una giornata che rimarrà per sempre scolpita nella loro memoria.



Spazzamento stradale, ecco il calendario

L'Amministrazione comunale rende noto che in seguito alla proroga tecnica del servizio di Igiene Urbana Integrata di mesi 6, dal 7 gennaio 2019 lo spazzamento meccanizzato delle strade continuerà ad essere effettuato ogni due settimane, salvo nuove disposizioni in attesa dell'aggiudicazione della nuova gara. Di seguito l'elenco delle settimane in cui verrà svolto il servizio:

- dal 7 al 12 gennaio
- dal 21 al 25 gennaio
- dal 4 al 9 febbraio
- dal 18 al 23 febbraio
- dal 4 al 9 marzo
- dal 18 al 23 marzo
- dal 1 al 6 aprile
- dal 15 al 20 aprile
- dal 29 aprile al 4 maggio
- dal 13 al 18 maggio
- dal 27 maggio al 1 giugno
- dal 10 al 15 giugno
- dal 24 al 29 giugno

L'amministrazione comunale ricorda inoltre che il 10 gennaio alle ore 17:00 presso l'aula Storti in piazza Falcone è convocata la Commissione Igiene Ambiente. All'ordine del giorno: Piano Industriale del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani.

Area artigianale, Ladispoli Città denuncia presunte irregolarità amministrative

Riceviamo e pubblichiamo: "Ricordate 'Totòtruffa 62'? Nel film, Totò, nei panni di un consumato imbroglione, porta a termine una lunga serie di truffe - tra cui la famigerata vendita della Fontana di Trevi ad un turista americano - aiutato da Nino Taranto. Esilarante, davvero. Ma cosa c'entra con il Comune di Ladispoli e con la giunta Grando? In data 20 dicembre 2018, con delibera n. 269, la giunta ha dato il nulla osta per la vendita di un lotto di terreno ricadente nel pip commerciale, artigianale e industriale, distinto con i numeri civici 12 a, b, c. Con tale atto, però, la giunta Grando rischia di aver dato il via a una serie impressionante di irregolarità amministrative che, se non prontamente corrette, potrebbero portare l'Ente a risvolti nefasti.

Nella premessa del deliberato si dà atto che il consorzio Artecno (di Garau Roberto) è proprietario del terreno sopra descritto; in realtà, dalla nostra lettura degli atti, tale consorzio non potrà mai vantare il diritto reale su quel terreno per una serie di circostanze:

1. Il lotto non è stato mai saldato;
2. Il comune di Ladispoli doveva rientrare in possesso del lotto;
3. Non è stata presentata istanza di



concessione edilizia entro i sei mesi dalla stipula del contratto di cessione; 4. Non si è mai dato inizio ai lavori. Il mancato rispetto dell'art. 2 dell'atto di cessione e degli art. 13 e 14 del regolamento per la concessione delle aree pip, comporterebbe così la nullità dell'atto e il rientro in possesso del lotto da parte del Comune di Ladispoli.

Il Responsabile dell'area tecnica e il Segretario comunale avranno certamente studiato bene la convenzione e il regolamento; ma se la nostra lettura del fatto dovesse corrispondere al vero, come ha fatto la giunta a dare l'autorizzazione per trattare la vendita di un terreno che non è di proprietà del consorzio?

Così, come prima uscita del 2019, vogliamo invitare la giunta Grando ad annullare la delibera n.269 in autotutela, altrimenti a rischiare di rimetterci non sarà il turista americano raggrito da Totò ma l'intera cittadinanza di Ladispoli".

Movimento Civico Ladispoli Città
Associazione Politico-Culturale Ladispoli Città

Arriva la neve nel Lazio, diverse le strade imbiancate



Nevicate in atto in diverse zone della regione. Stanno infatti cadendo fiocchi di neve sulle seguenti strade: - A24 Roma-Teramo tra Valle del Salto e Assergi; - SS17 Appennino Abruzzese tra Antrodoco e Rocca di Corno; - SS7 Salaria tra Posta e Accumoli; - SR627 della Vandra tra il km 33+000 ed il km 47+250; - SR509 di Forca D'Acero tra il km 9+680 fino Pescoassero; - SR666 di Sora. Lo comunica Astral Infomobilità sui social



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Capodanno, l'amaro bilancio dell'Ama. 50 cassonetti incendiati

Ed alla fine Ama ha fatto il conto dei danni per l'ultima notte dell'anno. Sono circa 50 i contenitori stradali, per la raccolta differenziata e per i materiali non riciclabili, "danneggiati in modo irreparabile e resi non fruibili a seguito di incendi tra la fine del 2018 e il Capodanno 2019": questi i primi riscontri sulla base dei rilievi tecnici effettuati in tutta la città di Roma dalle strutture operative di Ama.

Tra le zone più colpite il IV, il VII e il X municipio. In tutti i casi rilevati, l'azienda "ha già sporto o sta per sporgere denuncia alle autorità di pubblica sicurezza". Intanto "squadre dedicate di Ama provvederanno al più presto a sostituire i cassonetti bruciati che però, essendo catalogati come rifiuti combustibili, necessitano di particolari procedure di rimozione. In attesa del posizionamento di contenitori nuovi, il personale delle zone coinvolte è allertato e Ama programmerà servizi mirati per evitare disagi ai cittadini". "Gli incendi ai danni di strutture e attrezzature al servizio della raccolta dei rifiuti costituiscono



un fenomeno estremamente grave e dannoso per l'intera collettività, che stiamo cercando di contrastare in tutti i modi, d'intesa con l'amministrazione di Roma Capitale", ha dichiarato il presidente di Ama Lorenzo Bagnacani, aggiungendo: "Voglio ringraziare i Vigili del Fuoco, che sono intervenuti su segnalazione dei nostri preposti o di cittadini

attenti, evitando in taluni casi danni più gravi". "Atti di vandalismo, gratuiti e irresponsabili, oltre a mettere a rischio la sicurezza del personale Ama, arrecano un danno economico e logistico ai romani, per cui - ha concluso il presidente Ama - assicuriamo la nostra più totale collaborazione alle Autorità di vigilanza e controllo".

Regione, al via strategia aree interne del Lazio con interventi fino a 20 mln per i Comuni



Fino a 20 milioni di euro per 4 grandi aree del Lazio (Alta Tuscia - Antica Città di Castro, Monti Reatini, Monti Simbruini e Valle del Comino) le cosiddette aree "interne" escluse dalla rete principale di Comuni o aggregati di comuni. Lo stanziamento dei fondi regionali, che si aggiunge a quelli già previsti dal Governo Gentiloni, è stato deciso dalla Giunta Zingaretti che ha approvato gli atti negoziali, che dovranno essere sottoscritti singolarmente con le aree interessate, per la governance della Strategia nazionale Aree interne. Si entra così nel vivo della Strategia nazionale Aree interne (SNAI) nella Regione Lazio con l'obiettivo di promuovere interventi di sviluppo locale in queste 4 aree e di dare risposte alle esigenze specifiche degli stessi. L'obiettivo è quello di invertire il trend demografico negativo di queste aree nel prossimo decennio attraverso una duplice azione: promozione del mercato e ripristino della cittadinanza.

"Abbiamo dimostrato con i fatti la nostra grande attenzione nei riguardi di alcuni Comuni della nostra regione - commenta il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - e deciso di destinare fino a un massimo di 20 milioni di euro con il limite di partecipazione per ciascuna delle quattro aree individuate, pari a 5 milioni di euro. Questi importi saranno utilizzati per il finanziamento degli interventi previsti per lo sviluppo locale e per la copertura di quanto non risulti finanziabile con i fondi ministeriali. Da un lato si vuole stimolare lo sviluppo locale, intensivo ed estensivo, nei punti di forza di questi territori: agroalimentare, cultura e saper fare, turismo, energia, dall'altro si vuole riequilibrare l'offerta dei servizi essenziali di base: scuola, salute, mobilità e rete digitale". Gli interventi previsti nei tre servizi essenziali definiti dalla SNAI (sanità, trasporti e salute) troveranno copertura finanziaria, nell'ambito dei fondi ministeriali per le politiche ordinarie, stanziati con la Legge di Stabilità, per un importo pari a 3,74 milioni di euro per ciascuna area.

Le quattro aree del Lazio coinvolte dalla Strategia sono. Area 1: ALTA TUSCIA - ANTICA CITTA' DI CASTRO (Arlena di Castro, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Montalto di Castro, Piansano, Tessennano, Tuscania, Valentano)

Area 2: MONTI REATINI (Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgorose, Borgo Velino, Castel di Tora, Cittareale, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Concerviano, Fiamignano, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Nespole, Orvinio, Paganico Sabino, Pecorocchiano, Petrella Salto, Posta, Pozzaglia Sabina, Rocca Sinibalda, Turania, Varco Sabino)

Area 3: MONTI SIMBRUINI (Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Filetino, Jenne, Marano Equo, Percile, Riofreddo, Rocca Santo Stefano, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Subiaco, Trevi nel Lazio, Vallepietra, Vallinfrida, Vivaro Romano.)

Area 4: VALLE DEL COMINO (Acquafondata, Alvito, Atina, Belmonte Castello, Casalattico, Casalvieri, Colle San Magno, Gallinaro, Picinisco, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Sant'Elia Fiumerapido, Settefrati, Terelle, Vallerotonda, Vicalvi, Villa Latina, Vitucoso.) La Valle di Comino è stata individuata quale area prototipo per l'attuazione della Strategia ed è stato dato l'avvio alla fase di progettazione nelle altre aree interne laziali. Allo stato attuale, la Regione Lazio ha approvato la Strategia d'Area Valle di Comino per la quale il passo successivo sarà la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro che vedrà l'immediato finanziamento dei progetti cantierabili.

Clochard muore stroncato dal freddo



Un clochard è morto per un malore, forse per il freddo a Roma, e la Croce rossa della capitale lancia l'allarme: siamo in emergenza. "Siamo molto preoccupati per il calo delle temperature su Roma", ha dichiarato Debora Diodati, Presidente della Croce Rossa di Roma. Sottolineando: "La notizia di queste ore della morte di un uomo senza dimora presumibilmente per un malore legato al freddo è drammatica. Come è drammatica la situazione in cui si trovano migliaia di persone nei nostri quartieri che non trovano altro che la strada come riparo di fortuna". La presidente della Croce rossa di Roma sottolinea che "il piano freddo del Comune a cui anche noi stiamo partecipando non riesce ancora a raggiungere, però, i grandi numeri di quel popolo estremamente fragile di clochard che vive nella nostra città, così come non può essere sufficiente l'impegno del volontariato, sebbene le nostre unità di strada battano ogni angolo dei nostri quartieri". E avverte "siamo ormai in una situazione di vera emergenza, che si ripete ciclicamente ogni anno. E come ogni anno, si contano purtroppo anche le vittime". Croce Rossa di Roma ha attivato da subito il numero della sua sala Operativa, lo 06.5510 per "segnalazioni di situazioni particolarmente critiche".

Pomezia, in auto con la droga, manette ai polsi per due 25enni



Carabinieri della Stazione di Torvaianica hanno arrestato due 25enni e denunciato in stato di libertà una 20enne, tutti cittadini romani, trovati in possesso di hashish e marijuana.

Nel corso di un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti sul litorale romano, i Carabinieri hanno notato i tre giovani a bordo di un'auto-vettura che percorreva il lungomare e li hanno fermati per un controllo.

Percepito un forte odore di sostanza stupefacente che proveniva dall'abitacolo, i militari hanno eseguito una perquisizione personale e veicolare, trovando 4 g di marijuana, 33 g di hashish e 245 euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio.

La successiva perquisizione nelle abitazioni dei fermati ha permesso di rinvenire ulteriori 36 g di marijuana, 70 g di hashish, 1.270 euro, ritenuti provento dello spaccio, e materiale vario per il taglio e confezionamento dello stupefacente.

Gli arrestati sono stati trattenuti in caserma in attesa del rito direttissimo, mentre la 20enne è stata deferita a piede libero.

Campidoglio: musei a ingresso gratuito per l'Epifania Per i residenti a Roma e nella Città Metropolitana

Il giorno dell'Epifania e prima domenica del mese, il 6 gennaio 2019, ingresso gratuito nei Musei civici per i residenti a Roma e nella Città Metropolitana, un'iniziativa promossa da Roma Capitale, assessorato alla Crescita culturale e Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Oltre alle collezioni permanenti dei Musei - sottolinea il Campidoglio - è possibile visitare gratuitamente le tante mostre in corso a esclusione dell'esposizione dedicata a Marcello Mastroianni al Museo dell'Ara Pacis e "Il Sorpasso". Quando l'Italia si mise a correre, 1946-1961 al Museo di Roma". Sarà inoltre aperto al pubblico gratuitamente il percorso di visita nell'area dei Fori Imperiali dalle ore 8.30 alle 16.30, con l'ultimo ingresso alle 15.30. L'apertura straordinaria prevede l'ingresso in prossimità della Colonna di Traiano e, dopo il percorso con passerella attraverso i Fori di Traiano e di Cesare, la prosecuzione attraverso il breve camminamento nel Foro di Nerva, che permette di accedere al Foro Romano mediante la passerella realizzata presso la Curia dalla Soprintendenza di Stato. Le mostre in corso affrontano argomenti



molto differenti, a partire dai Musei Capitolini, con La Roma dei Re. Il racconto dell'archeologia e i Papi dei Concili dell'era moderna. Arte, Storia, Religiosità e Cultura. Proseguendo con Balla a Villa Borghese e L'acqua di Talet. Opere di José Molina, al Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese, la prima incentrata sulle opere dipinte dall'artista nella Villa e l'altra sulle origini del pensiero occidentale. Al Museo di Roma Paolo VI. Il Papa degli artisti, una mostra per ripercorrere la storia degli ultimi tre concili dell'età moderna che hanno determinato nella storia della

Chiesa radicali cambiamenti. Nel chiostro della Galleria d'Arte Moderna di via Francesco Crispi, l'installazione etica di Antonio Fraddosio Le tute e l'acciaio, dedicata agli operai dell'Ilva e alla città di Taranto. Alla Casina delle Civette di Villa Torlonia Metamorfosi del quotidiano, il fascino dei materiali liberty e déco nella collezione romana di Francesco Principi, raffinato collezionista di arti decorative del XX secolo. Al Casino dei Principi "Discreto continuo - Alberto Bardi. Dipinti 1964/1984", una mostra che ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica.

Saldi: -70% non solo per i vestiti ma anche panettoni e cotechini

Non solo abiti ed accessori, saldi al via anche per gli acquisti dei prodotti tipici delle feste di Natale offerti con sconti fino al 70%, dai cotechini ai pandori, dai panettoni ai torroni fino alla frutta secca. E' quanto afferma la Coldiretti in occasione dell'avvio della stagione dei saldi nel sottolineare che a conclusione delle festività di fine anno c'è l'opportunità di risparmiare anche sulla tavola per motivi esclusivamente commerciali che non influiscono in alcun modo sulle caratteristiche qualitative dei prodotti. Si tratta spesso - sottolinea la Coldiretti - di molti alimenti tipicamente natalizi che non possono essere conservati per il prossimo anno tra i quali soprattutto pandori, panettoni, torroni, cotechini, zamponi, ma anche la frutta secca o gli spumanti secondo formule diverse che vanno dall'uno per due" al "due per tre", ma possono essere offerti anche sconti rilevanti che arrivano fino al 70%. Offerte di grande qualità per i prodotti artigianali sono disponibili nelle aziende agricole e nei mercati e nelle botteghe degli agricoltori di Campagna Amica aperti in molte città. Una opportunità per quanti non sono ancora completamente appagati dai menu delle feste di fine anno con le tavole del Natale e del Capodanno imbandite da ben di 4,5 miliardi di euro di cibi e bevande. E' necessario tuttavia - consiglia la Coldiretti - fare sempre attenzione alle date di scadenza obbligatoriamente indicate nelle confezioni per evitare di consumare prodotti vecchi.

EVENTI

All'Hotel Roma Aurelia Antica

Congresso di Medicina Rigenerativa Estetica "CoMRE19"

Dal 18 al 21 gennaio 2019, l'Hotel Roma Aurelia Antica, in via degli Aldobrandeschi 223, ospiterà il "CoMRE19 - Congresso di Medicina Rigenerativa Estetica" che, con il patrocinio del Consorzio Universitario Humanitas, dell'ASMI - Associazione della Stampa Medica Italiana (Gruppo di specializzazione della Federazione Nazionale della Stampa) e delle Società Scientifiche AIDECO e SIPNEL, vedrà per la prima volta riuniti i master universitari di medicina estetica II livello, ciascuno dei quali offrirà - attraverso le relazioni dei propri docenti - contributi originali su tematiche talvolta di nicchia ma non per questo meno importanti nel percorso lavorativo e formativo degli addetti ai lavori. Ad essi si aggiungeranno ulteriori interventi che porteranno a 16 le Sedi universitarie coinvolte. A "CoMRE19", realizzato con il patrocinio del Consorzio Universitario Humanitas, parteciperanno i Master di Medicina Estetica II livello delle Università di Pavia, Tor Vergata (Rm), Siena, Parma, Camerino e Torino, Federico II (Na), Palermo, Sassari, La Sapienza (Rm), Pegaso (Na), Lumsa (Rm) (programma, iscrizioni ed ulteriori informazioni al sito www.comre19.com). "La medicina estetica, sottolinea Fulvio Tomaselli, Responsabile Scientifico di CoMRE19, è un tema talmente delicato ed attuale che il comitato promotore ha deciso di offrire agli Operatori del Settore che si iscriveranno entro il 12 gennaio 2019 l'accesso free al Congresso, inviando via



e-mail alla Segreteria del Congresso il modulo d'iscrizione. Al pubblico viene offerta anche la possibilità di inviare via mail, attraverso l'indirizzo segreteriacomre19@gmail.com, agli specialisti presenti propri quesiti cui verrà fornita - se d'interesse generale - risposta attraverso il sito. Gli interessati possono scegliere, come quesito, da indicare come oggetto della e-mail uno solo tra i temi: cellulite, antiaging del volto,

rimodellamento del corpo "Finalità di questo Congresso, fortemente didattico, non è mostrare 'cosa fare', ma 'perché fare cosa' - ribadisce il dottor Fulvio Tomaselli che prosegue - Ogni relazione sarà una sorta di lectio magistralis. Nel nostro settore la discriminante è la formazione che nasce dall'esperienza e dalla condivisione delle esperienze. Solo così si possono creare colleghi formati ed eticamente responsabili. Riunendo le Scuole di medicina rigenerativa italiane ci siamo posti due obiettivi: condividere le esperienze al fine di creare uno zoccolo comune formativo e sensibilizzare il MIUR sulla necessità di creare programmi formativi uniformi in una disciplina che vede corsi ancora diversi tra loro". Il Congresso è costruito per i Medici impegnati nella disciplina e quelli interessati alle tematiche trattate, ma anche per Farmacisti, Infermieri, Fisioterapisti, Cosmetologi e tutti coloro che si muovono in questo ambito per creare un presupposto di qualità formativa trasversale, fornendo loro un aggiornato e qualificato Programma Scientifico. "CoMRE19" è riservato ai Medici ma offrirà al grande pubblico l'opportunità di inviare quesiti agli specialisti presenti ottenendo successive risposte attraverso il sito. Nell'ambito dei lavori è anche prevista una sessione di formazione professionale specificamente dedicata ai giornalisti. E' previsto il rilascio di 14 crediti formativi ECM.

Giuseppe Onorato



**APELICCE
ALVIANO**
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Rc Auto, ecco chi pagherà di più nel 2019

Il nuovo anno si apre con una brutta notizia per quasi 1,2 milioni di italiani. Tanti sono gli automobilisti che, secondo l'analisi fatta da Facile.it, avendo denunciato alle assicurazioni un sinistro con colpa avvenuto nel 2018, vedranno aumentare la propria classe di merito e, insieme ad essa, il costo dell'Rc Auto. In termini percentuali si tratta del 3,83% del campione analizzato (500mila preventivi di rinnovo Rc Auto raccolti tramite le pagine di Facile.it) e, almeno questa è una buona notizia, il dato è in diminuzione di quasi il 10% rispetto all'anno precedente quando ad aver denunciato sinistri con colpa erano stati il 4,22% degli automobilisti alle prese con il rinnovo della polizza Rc auto. Guardando all'andamento delle tariffe Rc Auto nel corso dello scorso anno, nonostante il calo delle tariffe registrato nel secondo semestre, a dicembre 2018 il premio medio è nuovamente aumentato toccando i 580,67 euro, valore superiore del 3,16% rispetto allo stesso mese del 2017. "Secondo l'indagine che abbiamo commissionato all'Istituto di ricerca mUp Research, lo scorso anno l'Rc Auto è stata una delle voci di spesa che ha inciso di

più, almeno psicologicamente, sul bilancio delle famiglie ed è quella sulla quale, anche nel 2019, si cercherà di risparmiare maggiormente", spiega Diego Palano, responsabile Assicurazioni di Facile.it. "La buona notizia è che molti lo hanno già fatto. Secondo i risultati dell'indagine, nel 2018 sono oltre 11 milioni gli automobilisti che sono riusciti a ridurre la spesa trovando un'offerta migliore". Guardando al profilo sociodemografico degli automobilisti che dovranno pagare di più a causa di un incidente con colpa, la prima grande differenza che emerge è legata al sesso. Fra gli uomini hanno denunciato sinistri con colpa solo il 3,55%, mentre tra le donne la percentuale è più alta, pari al 4,33%. Se l'età media degli automobilisti che vedranno peggiorare la propria classe di merito è pari a 46 anni, è interessante notare come i giovani neopatentati - probabilmente a causa di una maggior insicurezza che li porta ad avere più attenzione sulle strade - abbiano denunciato, in percentuale, meno incidenti con colpa rispetto alla media nazionale: solo il 2,03% degli automobilisti con età compresa tra i 18 e i 20 anni peggiorerà la pro-



pria classe di merito. Leggendo i dati in base alla professione dichiarata in fase di preventivo, emerge che sono i pensionati gli automobilisti meno prudenti: tra loro, il 4,46% vedrà un aumento delle tariffe Rc Auto a causa di un incidente con colpa. Seguono gli impiegati (4,26%) e gli insegnanti (4,21%). Valori sopra la media nazionale anche per il personale medico (4,18%, percentuale in calo rispetto allo scorso

anno, quando occupavano la prima posizione in classifica con il 5,03%) e i liberi professionisti (4,13%). Nessuna novità, invece, rispetto alla classifica degli automobilisti più virtuosi; stabili nelle prime posizioni gli ecclesiastici (2,23%) e le forze armate (2,49%).

La regione che ha registrato la percentuale più alta di automobilisti che hanno denunciato all'assicurazione un sinistro con colpa che farà scattare l'aumento delle tariffe Rc Auto è la Liguria (5,09%). Seguono nella classifica il Lazio, dove il 4,95% degli automobilisti vedrà un aumento delle tariffe assicurative, le Marche (4,87%) e la Toscana (4,87%). Guardando la graduatoria nel senso opposto, i valori più bassi sono stati registrati in Molise (1,13%), Calabria (1,52%) e Basilicata (1,53%). Rispetto allo scorso anno, tutte le regioni hanno registrato valori in calo, ad eccezione della Valle d'Aosta dove la percentuale è passata dal 2,70% al 3,23%. Le aree del Paese dove invece le percentuali sono calate maggiormente sono l'Umbria (passata da 6,22% al 4,53%), la Basilicata (da 2,76% a 1,53%) e il Friuli-Venezia Giulia (da 4,39% a 3,32%).

Nessun aumento dei pedaggi autostradali sull'88,75% della rete

Nessun aumento dei pedaggi sull'88,75% della rete autostradale su cui circola oltre il 90% del traffico (leggero e pesante), almeno fino al 30 giugno 2019. Dal primo gennaio, infatti, 15 concessionarie su 26 hanno deciso di non procedere a rincarare o di sospendere. E' quanto emerge dai dati diffusi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Autostrade per l'Italia, che gestisce 2.857,5 chilometri di autostrada (48,70% delle rete autostradale italiana e il 55,17% del traffico) ha bloccato per sei mesi l'aumento dei pedaggi previsti sulla propria rete. La Milano Serravalle, che gestisce 179,1 chilometri (3,05% della rete autostradale e 3,68% del traffico) ha sospeso fino al 31 gennaio 2019 l'aumento del 2,62%. La Strada dei Parchi, che gestisce 281,4 chilometri (4,80% della rete autostradale e il 2,2% del traffico), ha sospeso fino al 30 giugno i rincarare del 5,59%. Nessun aumento per Ativa, che gestisce 155,8 chilometri (2,66% della rete autostradale, il 2,16% del traffico); per l'autostrada del Brennero, che gestisce 314 chilometri (5,35% della rete autostradale, il 5,87% del traffico); per la Brescia-Padova, che gestisce 235,6 chilometri (4,01% della rete autostradale e il 6,61% del traffico); per il Consorzio autostrade siciliane, che gestisce 298,4 chilometri (5,09% della rete autostradale, l'1,87% del traffico); per le



Autovie Venete, che gestisce 210,2 chilometri (3,58% della rete, il 3,01% del traffico); per la Salt (Tronco Ligure Toscano), che gestisce 154,9 chilometri (2,64% della rete, 2,24% del traffico). Nessun rincarare anche per la Sat che gestisce 54,6 chilometri (0,93% della rete, 0,34% del traffico); per Autostrade Meridionali (Sam), che gestisce 51,6 chilometri (0,88% della rete, 1,97% del traffico); per Satap (A4 tronco Novara Est-Mi e To-Novara est), che gestisce 127 chilometri (2,16% della rete, 2,69% del traffico); per Satap (Tronco A21 To-Al-Pc), che gestisce 164,9 chilometri (2,81% della rete, 2,37% del traffico); per Sav Autostrada e Raccordo, che gestisce 67,4 chilometri (1,15% della rete, 0,41% del traf-

fico); per Asti Cuneo, che gestisce 55,7 chilometri (0,95% della rete, 0,18% del traffico). Dove si pagherà di più - Rincarare per Autovia Padana, che gestisce 105,5 chilometri (1,8% della rete autostradale, l'1,18% del traffico) con +0,1%; di Salt - Tronco AutoCisa, che gestisce 101 chilometri (1,72% della rete autostradale, 2,24% del traffico), con +1,86%; di Autostrada dei Fiori - Tronco A10, che gestisce 113,3 chilometri (1,93% della rete, 1,46% del traffico) con +0,71%; di Tangenziale di Napoli, che gestisce 20,2 chilometri (0,34% della rete, 0,55% del traffico) con +1,82%; di Rav, che gestisce 32,4 chilometri (0,55% della rete, 0,1% del traffico) con +6,32% ma che è un rincarare che viene sospeso per tutto il 2019 ai residenti pendolari con telepass. Aumenti anche da parte di Sitaf (Barriera di Avigliana e Salbertrand), che gestisce 82,5 chilometri (1,41% della rete, 0,43% del traffico) con +6,71%; di Autostrada dei Fiori Tronco A6 To-Sv, che gestisce 130,9 chilometri (2,23% della rete, 1,1% del traffico) con +2,22%; di Cav, che gestisce 74,1 chilometri (1,26% della rete, 2,18% del traffico) con +2,06%; di Pedemontana Lombarda, che gestisce 41,5 chilometri, con +1,2%; di Teem, che gestisce 33 chilometri, con +2,2% ma con sconti del 20% per tutto il 2019; Bre.Be.Mi, che gestisce 62,1 chilometri con +4,19%.

Frena il mercato dell'auto

Il 2018 non è stata una buona annata per il mercato dell'auto: quelle immatricolate sono state 1,9 milioni, con un calo del 3,1% rispetto all'anno precedente. I dati sono diffusi dal Mit. Nello stesso periodo sono stati registrati 4,4 milioni di trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -3,3%. Nel solo mese di dicembre, sottolinea il Mit, sono state immatricolate 124.078 autovetture, con una variazione di +1,96% rispetto a dicembre 2017. E nello stesso mese sono stati registrati 337.269 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -5,23% rispetto a dicembre 2017. Nell'ultimo mese dell'anno il volume globale delle vendite (461.347 autovetture) ha dunque interessato per il 26,89% auto nuove e per il 73,11% auto usate. Il gruppo Fca chiude il 2018 con un calo del 10,41% delle immatricolazioni di auto sul mercato italiano. Nell'ambito dei dodici mesi si sono registrate 499.546 vendite contro le 557.607 del periodo gennaio-dicembre 2017. La flessione a dicembre di Fca è stata pari all'1,10%, con un totale di 31.648 consegne rispetto alle 32.001 del dicembre 2017.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

f t i y

Invitalia, 'Resto al Sud' anche a professionisti e under 46

Novità per Resto al Sud, l'incentivo del governo, gestito da Invitalia per sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno. La possibilità di fruire delle agevolazioni, finora riservata solo agli under 36, viene estesa anche agli under 46 e ai liberi professionisti, fa sapere l'Agenzia del Mef. Con la legge di Bilancio 2019, spiega, si amplia dunque la platea di destinatari delle agevolazioni di Resto al Sud, che offrono contributi per l'avvio di imprese nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Invitalia sottolinea che i liberi professionisti che intendono accedere all'incentivo, nei dodici mesi che precedono la richiesta di agevolazione a Invitalia, non dovranno essere titolari di partita Iva per un'attività analoga a



quella proposta per il finanziamento. Inoltre, dovranno mantenere la sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno interessate. A poter beneficiare delle agevolazioni potranno essere, ad esempio, i professionisti, ex dipendenti di uno studio, che

vorranno aprirne uno proprio o chiunque voglia uscire da una situazione di precariato o lavoro irregolare. Più in generale si offre una possibilità a chi vuole investire sulle proprie competenze ma ha difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro. Invitalia ricorda che il finanziamento Resto al Sud copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in un contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo, in un finanziamento bancario pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le pmi. Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi. L'importo massimo del finanziamento erogabile è di 50mila euro per ciascun socio, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200mila euro.

Credito a Pmi, Stio (Nsa): sì a contributi locali per le imprese

Il credito alle PMI è spesso l'ossigeno indispensabile alla loro vita, l'erogazione del credito compete alle banche che, nonostante l'immissione di liquidità effettuata dalla BCE negli ultimi anni, tengono stretti i cordoni dei finanziamenti per effetto dei vincoli tra mezzi propri e credito erogato. Non da oggi, per ovviare anche a queste strozzature, lo Stato attraverso il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI offre alle banche una copertura sino all'80% dei finanziamenti erogati, purché le PMI finanziate superino il rating che ne valuta in maniera automatica la solvibilità. In questo modo il rischio delle banche si riduce dell'80% e a parità di mezzi propri le stesse possono moltiplicare per cinque gli affidamenti.

Le domande di garanzia al Fondo sono richieste dalle banche direttamente oppure tramite operatori privati specializzati, mediatori creditizi, o Confidi. Questi ultimi sono strutture private, in alcuni casi

date e legate alle associazioni imprenditoriali, nate per ampliare l'offerta di garanzie alle banche utilizzando dei mezzi propri, raccolti tra i soci.

Oggi invece continuano ad offrire garanzie proprie ma a loro volta quasi sempre contro garanzite o dal Fondo Centrale o da altre provvidenze regionali o locali. Questa garanzia sulla garanzia, evidentemente se richiesta dalle banche è necessaria, di fatto però è un duplicato onere per le imprese e una riduzione del potenziale di credito. Se una sola garanzia fosse sufficiente, con due garanzie si aiuterebbero due imprese invece di una: in realtà si specula su quella di stato.

I fatti, come il recente provvedimento della Regione Veneto che ha aumentato la dote del Fondo di Riassicurazione gestito da Veneto Sviluppo, evidenziano che necessita un ulteriore livello di garanzia, sempre e soltanto a favore dei Confidi regionali. Un provvedimento quasi analogo era stato deli-



berato dalla Regione FVG che aveva ricapitalizzato i Confidi della Regione e riservato agli stessi l'esclusiva della richiesta di copertura al Fondo Centrale per tutti gli affidamenti alle PMI della Regione, da 25mila a 175mila euro, di fatto tutti i finanziamenti. L'esclusiva significava che alle banche e agli intermediari era inibita questa attività.

La norma, in regola con un articolo di legge, viola non solo la libera concorrenza tra operatori ma accre-

sce gli oneri per le imprese, tant'è che esiste già una proposta di Legge depositata alla Camera, ad iniziativa dell'On.le Zicchieri, per l'abolizione di questa norma, la lettera "R", deleteria per lo sviluppo delle imprese.

Gaetano Stio, Presidente del Gruppo NSA, il primo mediatore creditizio nella classifica dell'OAM, ha dichiarato in merito: "Il nostro Gruppo opera da anni con oltre 20 banche, 11.000 PMI clienti e oltre 25.000 domande di accesso al fondo

centrale di garanzia, in un regime di assoluta libera concorrenza, da lavoro a più di duecento dipendenti ed è in continua crescita: i nostri numeri dimostrano che è possibile contribuire allo sviluppo delle PMI garantendo loro tassi concorrenziali e tempi di erogazione ristretti. Soprattutto senza bisogno di rifinanziamenti, riassicurazioni, riserve di mercato, ma al contrario rischiando in proprio. Il Gruppo NSA non richiede alle imprese nemmeno un euro per la ricerca del credito e della garanzia del Fondo Centrale.

Riceve il corrispettivo dell'intermediazione solo se l'impresa accetta il finanziamento che la Banca ha erogato. Ben vengano tutti i contributi regionali e locali, purché vadano a finanziare direttamente le imprese senza obbligarli a gabelle inutili che bruciano ossigeno: se un'azienda vuole rivolgersi ad un confidi è libera di farlo senza che venga obbligata da una delibera regionale."

**Leoluca Orlando
e i sindaci ribelli
non arretrano
e contrattaccano:
"Dal Governo
comportamento
eversivo"**

Orlando, sindaco di Palermo, non intende recedere dalla sua posizione contro l'applicazione del decreto sicurezza, convertito in legge: "Non arretrato, non c'è motivo di arretrare. Il comportamento del governo è eversivo, non siamo un modello ma solo l'esempio di come si debba rispettare la Costituzione", ha dichiarato sottolineando che la reazione del ministro dell'Interno Matteo Salvini "dimostra il degrado della cultura politica".

Il sindaco di Palermo, è intervenuto ai microfoni di Rai Radio2 nel corso del formato "I Lunatici", condotto da Roberto Arduini e Andrea Di Ciancio, ed è tornato a parlare della sua presa di posizione: "Non arretrato, non c'è motivo di arretrare, io ho assunto una posizione che non è né di pro-



testa, né di disubbidienza, né di obiezione di coscienza. Ho assolto alle mie funzioni istituzionali di sindaco, l'ho fatto in modo formale il 21 dicembre, senza fare alcun comunicato".

"C'è una parte di competenza comunale - ha spiegato il sindaco - nella quale il decreto manifesta il suo volto disumano e criminogeno perché stiamo parlando di quella parte del provvedimento che rende concretamente illegittimi coloro che sono legittimi. Siamo in presenza di un provvedimento che rende coloro che hanno un regolare permesso di soggiorno ad essere dall'oggi al domani senza diritti". E "tutto questo è in palese violazione dei diritti costituzionali", quindi "è dovere di un sindaco non scaricare sui dipendenti comunali la responsabilità, per questo ho disposto per iscritto di sospendere l'attuazione di questo decreto, perché siamo in presenza di una violazione di diritti umani che non sono poi risarcibili".

Reddito di cittadinanza, requisiti e chi ne avrà titolo a richiederlo

Un reddito annuo inferiore a 6mila euro se si vive da soli o a 12.600 euro a fronte di una coppia con quattro figli minori: il reddito di cittadinanza non si guarderà solo all'Isee, come per l'attuale reddito di inclusione, ma anche al reddito familiare con una soglia incrementata a 9.630 euro annui se si è in affitto.

La bozza del decreto sul reddito di cittadinanza riporta norme in molti casi simili al Rei, ma con tetti più alti per il beneficio economico.

Il reddito di cittadinanza dovrebbe essere erogato alle persone in stato di bisogno e con regole più stringenti per gli stranieri a partire dal requisito sulla residenza nel nostro Paese che passa da due a cinque anni.

Di fatto, a differenza del Rei, impone una barriera rigida del reddito di partenza. Ecco in sintesi alcune delle analogie e delle differenze con il Rei secondo quanto emerge dalla bozza:

CHI PUO' CHIEDERLO: sia per il Rei sia per il reddito di cittadinanza si potrà chiedere se cittadini italiani o comunitari con diritto di soggiorno o di paesi extracomunitari con permesso di soggiorno di lungo periodo. Per il Rei bisogna essere residenti da due anni al momento della domanda mentre per il reddito di cittadinanza la residenza in via continuativa si deve avere da cinque anni.

VALORE MASSIMO ISEE PASSA A 9.360 EURO: per chiedere il reddito di

cittadinanza bisognerà avere un valore massimo Isee di 9.360 euro mentre per il Rei il tetto è a 6mila euro.

Nel reddito di cittadinanza si considererà anche il valore del reddito familiare che dovrà essere inferiore alla soglia di 6.000 euro annui (per un single) incrementata secondo una scala di equivalenza (0,4 per ogni componente maggiore e 0,2 per ogni minore con un massimo di 2,1, quindi 12.600 euro).

REDDITO DI CITTADINANZA COMPATIBILE CON NASPI, REI NO: si può ottenere il Rei anche se si ha il sussidio di disoccupazione, purché non superi la soglia del reddito annuo (6.000 euro incrementati a seconda dei componenti della famiglia).

Il reddito familiare per il reddito di cittadinanza è considerato al netto dei trattamenti assistenziali fatta eccezione per le prestazioni non sottoposte alla prova dei mezzi (come ad esempio l'indennità di accompagnamento).

BENEFICIO ECONOMICO: il beneficio economico dovrebbe essere quasi doppio per il reddito di cittadinanza rispetto al Rei perché a fronte di redditi pari a zero può arrivare a 6mila euro annui per un single (500 al mese a fronte dei 187 per un single per il Rei) e a 12.600 per una famiglia di 6 persone (1.050 al mese a fronte dei 539 euro del Rei). L'importo aumenta nel caso di una famiglia che vive in affitto con un contributo che può arrivare a 280 euro al

mese, contributo che non è previsto nel Rei. Naturalmente il beneficio è integrativo rispetto al reddito familiare esistente. Il beneficio non può essere inferiore a 480 euro annui (40 euro al mese).

DURATA 18 MESI, PER IL REDDITO DI CITTADINANZA SI RIDUCE L'ATTESA PER RINNOVO: la durata del beneficio è la stessa, 18 mesi, per le due misure ma per il Rei bisogna attendere per il rinnovo almeno sei mesi mentre per il reddito di cittadinanza basterà un mese.

PROGETTO PERSONALIZZATO: le due misure prevedono l'attivazione di tutto il nucleo familiare per la ricerca del lavoro e per lo studio nel caso dei componenti minori.

Nel reddito di cittadinanza non è ancora chiaro quale sarà lo sportello dove fare la domanda (al comune per il Rei). E' prevista la possibilità di chiedere al beneficiario fino a 8 ore di lavoro settimanale per progetti del comune di residenza (richiesta non prevista per il Rei).

FAMIGLIE COINVOLTE: a settembre, secondo gli ultimi dati Inps, erano circa 378mila i nuclei familiari che avevano avuto il reddito di inclusione per 1,1 milioni di persone coinvolte (304 euro l'importo medio per famiglia). Nella relazione della bozza del decreto si ipotizza una platea di 1.375.000 famiglie nel complesso, quasi 200mila delle quali di soli stranieri.

Maltempo, abbassamento delle temperature e gelo, sos per colture e animali



Il forte e repentino freddo colpisce verdure e ortaggi coltivati all'aperto ma a preoccupare è anche la situazione negli allevamenti dove gli animali sono impreparati al grande freddo. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'ondata di maltempo segnata da temperature in picchiata fino a 10 gradi con gelate e neve anche a bassa quota.

Nelle campagne - sottolinea la Coldiretti - con temperature sotto lo zero sono a rischio le coltivazioni invernali come cavoli, verze, cicorie e broccoli ma lo sbalzo termico improvviso ha inevitabilmente un impatto anche sull'aumento dei costi di riscaldamento delle produzioni in serra. Il conto per l'agricoltura - continua la Coldiretti - potrebbe salire in misura esponenziale perché con le temperature di molti gradi al di sotto dello zero per più giorni rischiano di essere compromesse anche le piante, dagli agrumi agli ulivi già decimati a causa dell'ondata di gelo di Burian lo scorso anno. Siamo di fronte - conclude la Coldiretti - all'ennesima anomalia dopo un 2018 segnato da un andamento climatico estremo con caldo, siccità alternati a violenti temporali e gelo che hanno causato danni di oltre un miliardo e mezzo all'agricoltura.

Auditorium Vasari - al via, da gennaio fino a giugno 2019 alle ore 17, le conferenze gratuite

Dialoghi d'arte e cultura alle Gallerie degli Uffizi

Diciannove appuntamenti in tutto per la nuova stagione di incontri

Presso le Gallerie degli Uffizi tornano da gennaio a giugno le conferenze gratuite Dialoghi di arte e cultura: a partire dal 9 gennaio 2019, alle ore 17, infatti prenderà il via la nuova stagione di incontri, diciannove in tutto, che si terranno nell'Auditorium Vasari.

Le conferenze avranno come temi cinque argomenti: Tesori dai depositi (ispirati a un'opera esposta e presente in sala per l'occasione), Laboratorio Universale (un originale e inedito approccio al mondo dell'arte sarà affidato a studiosi di altre discipline), Dietro le Quinte (che affronterà questioni legate a strategie espositive e museologiche), Capolavori su carta (lezioni che prenderanno in esame alcuni dei capolavori conservati nel Gabinetto Stampe e Disegni delle Gallerie, eccezionalmente esposti al pubblico in concomitanza con l'evento) e Novità alle Gallerie (nuovi restauri, acquisti, doni, risultati di



ricerche).

Il direttore delle Gallerie degli Uffizi, Eike Schmidt, ha

dichiarato: "Con questa nuova serie di conferenze, affidate a illustri studiosi di

chiara fama sia italiani che stranieri, le Gallerie degli Uffizi intendono ribadire il

ruolo centrale che hanno la formazione e la diffusione del sapere nella politica culturale

di questo museo".

Fabrizio Paolucci, curatore dell'arte classica e coordinatore delle iniziative scientifiche delle Gallerie degli Uffizi, ha aggiunto: "Questo nuovo ciclo ripropone la formula sperimentata con successo negli scorsi mesi. In questa serie di incontri, che si protrarrà per sei mesi, saranno affrontati i temi più disparati che andranno dal collezionismo di antichità, all'antropologia, dall'arte alla paleontologia, dalla museografia alla storia dell'economia, offrendo un campionario di temi e una varietà di epoche trattate che non mancheranno di interessare l'ormai sempre più numeroso pubblico che segue fedelmente la nostra iniziativa".

Per info e per consultare il programma completo delle conferenze: www.uffizi.it

Orari: Ogni mercoledì alle ore 17 dal 9 gennaio al 5 giugno 2019.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.



A POMEZIA

GRANDI AFFARI

da **Mondo** di

Salotti Lucina e Salvatore "i Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO 10 A - 069107361

Lorenzo: "La Honda mi ha impressionato"

Le prime parole di Jorge da pilota Hrc: "Sono orgoglioso di essere in un gruppo così blasonato, la reattività della squadra nell'apportare modifiche mi ha stupito"

A poco più di due mesi dal via del mondiale MotoGP lo spagnolo Jorge Lorenzo parla del suo approdo alla Honda Hrc, di cui ha provato la moto nei test di fine stagione fra Valencia e Jerez. Il 5 volte iridato ha analizzato le sue prime impressioni sulla RC213V, espresso le sue sensazioni nell'entrare a far parte della sua nuova squadra e delineato le sue ambizioni per la stagione. "Sono molto orgoglioso di appartenere a questa famiglia e di poter contribuire a rendere la squadra ancora più forte - le parole di Jorge -: la Honda ha il

maggior numero di vittorie e titoli, nel calcio sarebbero il Barça o il Real Madrid. Non esiste una squadra con più titoli e più importanza a livello mondiale di questa". La prima impressione con la nuova moto è stata molto positiva: "L'anno scorso ho guidato una moto completamente diversa, molto grande e molto alta, forse un po' troppo grande per me, mentre la Honda mi si adatta meglio in termini di dimensioni: è più compatta e bassa e mi ci posso piegare meglio. Mi sento più a mio agio quando entro in curva perché più ti

avvicini al terreno, maggiore è la confidenza che hai. Ho intravisto molto potenziale e ne ho ricavato buone sensazioni, come si è visto dalla mia espressione sorridente". Insieme a Marquez, Lorenzo formerà una delle coppie più blasonate di sempre con 12 mondiali in due e l'approccio di Jorge sarà di capitalizzare al meglio questa convivenza. "Tutti noi piloti abbiamo punti di forza e debolezze, Marc incluso. Io cercherò di imparare dai suoi punti di forza e credo che lui cercherà di imparare dai miei. Il 2019 è anche l'anno del 25° anniversario

del team Repsol Honda Team, una cifra tonda che riporta Lorenzo agli inizi: "Quando la Repsol ha iniziato a sponsorizzare il team Honda, nel 1995, è stato proprio quando ho iniziato a guardare le gare motociclistiche in tv. Ricordo le lotte tra Harada e il mio idolo Max Biaggi in 250, ma anche quelle fra Criville e Doohan in 500, quando Rossi firmò per la Honda e quando Nicky Hayden vinse il mondiale 2006. È una squadra di grande successo, con molte vittorie e titoli mondiali, e ora avrò l'onore e il piacere di poterne far parte.



WWW.ZONALOTTO.IT

lotto
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.156 del 29/12/2018

Bari	10	88	89	34	77
Cagliari	46	74	56	21	69
Firenze	74	13	87	14	70
Genova	13	11	28	65	89
Milano	46	42	67	62	21
Napoli	55	5	31	39	78
Palermo	85	5	90	49	36
Roma	65	20	39	79	25
Torino	10	69	22	66	44
Venezia	13	12	1	27	88
Nazionale	15	78	50	64	44

SuperEnalotto

Concorso numero 156 del 29/12/2018

24 37 46 49 62 71 Jolly 53 Star 31

Montepremi 5.288.011,20

Nessun "6" JP 83.705.642,96

Nessun "5+1"

4 "5" 55.524,12

479 "4" 471,55

19.640 "3" 34,65



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (379)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (369)	84 (367)	77 (362)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	74 (372)	69 (370)	57 (370)	64 (370)
GENOVA	21 (366)	19 (365)	72 (361)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (379)	16 (372)	14 (369)	15 (369)	79 (367)
NAPOLI	45 (397)	52 (383)	13 (371)	6 (366)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (364)	21 (360)	55 (359)
ROMA	89 (373)	63 (372)	81 (366)	35 (365)	83 (361)
TORINO	81 (379)	5 (374)	85 (373)	48 (372)	60 (370)
VENEZIA	86 (387)	65 (377)	89 (374)	55 (371)	53 (367)
TUTTE	81 (3514)	90 (3465)	73 (3459)	20 (3447)	74 (3446)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	60	1	2	74	57	18	75	85	55	13
		71	51	44	43	41	38	36	35	33	32

emiliani.grafica@libero.it



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Van Gogh, la grande arte nei cinema

È uscito ieri nelle sale italiane il film sui tormenti interiori dell'artista interpretato da Willem Dafoe

Ventidue anni dopo "Basquiat", Julian Schnabel torna a parlarci della grande arte portando al cinema gli ultimi tormentati anni del pittore Vincent Van Gogh. Presentato al Festival di Venezia, "Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità" è arrivato ieri nei cinema e non è un vero e proprio biopic ma "un film sulla pittura e un pittore". Il regista di "Prima che sia notte" e "Lo scafandro e la farfalla" offre infatti un'esperienza cinematografica caleidoscopica con un ritratto del pittore fiammingo "che deriva direttamente dalle mie reazioni ai suoi quadri, non da quello che è stato scritto su di lui". Ad interpretare Van Gogh c'è

Willem Dafoe, premiato alla Mostra d'arte Cinematografica di Venezia con la Coppa Volpi per il Miglior attore e candidato ai Golden Globe 2019 come miglior attore in un film drammatico. Schnabel, da pittore prima ancora che da regista, racconta il genio "maledetto" del pittore addentrando nell'ardua sfida senza tempo del cinema che cerca di raccontare la pittura o addirittura la visione e la percezione di un artista. "L'unico modo di descrivere un'opera d'arte è fare un'opera d'arte", dice il regista stesso. E così la macchina da presa è essa stessa un pennello, cercando di trasmettere e indagare "la visione": il rapporto tra ambiente

circostante ed essere umano (Van Gogh), attraverso la ricezione dei paesaggi, della natura e della luce. Schnabel usa il linguaggio cinematografico che gli è proprio (la soggettiva con la cinepresa addosso ai personaggi che assume prospettive scomode) e altera la dimensione temporale proponendo al pubblico un viaggio di due ore sulle vette dell'estasi creativa e giù nei meandri dell'incubo. "Ci sono moltissime parti di questo film che sono in silenzio e moltissime parti narrate in prima persona. È come se non stessimo guardando un film su Van Gogh, ma come se fossimo Van Gogh", ha raccontato il regista. Nel film segue il flusso

di coscienza dell'artista, il suo percorso che rasenta la follia, da cui entra ed esce, intermezzato dagli eventi salienti che hanno puntellato la sua biografia: vengono raccontati gli anni trascorsi nel sud della Francia, il suo rapporto con Paul Gauguin, quello con il fratello Theo, le sue ripetute permanenze in manicomio, in compagnia della sua esigenza di dipingere sempre, comunque e nonostante tutto ("Dipingo perché così smetto di pensare e penso di essere parte di qualcosa, fuori e dentro di me"). Nel cast del film anche Emmanuelle Seigner, Mads Mikkelsen, Oscar Isaac, Stella Schnabel e Mathieu Amalric.



Oggi in tv

Venerdì 4 Gennaio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - TG 1
06:43 - CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:11 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Unomattina
09:55 - TG 1
10:00 - Storie italiane
11:30 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Vieni da Me
15:30 - Il Paradiso delle Signore - Daily Assoluta
16:20 - TG 1
16:30 - TG1 Economia
16:35 - Che tempo fa
16:37 - CCISS Viaggiare informati
16:40 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Wine to Love - I colori dell'amore
23:07 - TG1 60 Secondi
23:10 - TV7
00:15 - TG1 NOTTE
00:45 - Che tempo fa
00:50 - Cinematografo
01:45 - Sottovoce
02:15 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Dello Fallo
07:10 - Ghost Academy
08:30 - La guerra dei papà
09:55 - Gli imperdibili
10:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
10:45 - TG 2 Cinematine
10:55 - TG2 Flash
11:00 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Eat Parade
13:50 - TG 2 Si, Viaggiare
14:00 - Dello Fallo
16:35 - Good Witch - Una trapunta in stile Middleton
17:19 - Il lancio del bouquet
18:05 - Parlamento Telegiornale
18:10 - TG 2 Flash L.I.S.
18:15 - TG 2
18:30 - TG Sport
18:48 - Meteo 2
18:50 - N.C.I.S. New Orleans Maestro dell'orrore
19:40 - N.C.I.S. Uccidete Ari
20:30 - TG2 20.30
21:05 - The Good Doctor - Scelte difficili - Soltanto la verità - Incidenti di percorso
23:30 - TG 2 Punto di Vista
00:00 - CALCIO & MERCATO
01:00 - Appuntamento al cinema
01:05 - The Last Witch Hunter
02:40 - Age of the Dragons
04:05 - Arctic Tale
05:20 - Videocomic Passerella di comici in tv
05:45 - Squadra Speciale Cobra 11 - Sezione 2 Il testimone

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Zorro Tradimento
08:30 - La Bibbia San Paolo
10:05 - Mi manda Raitre in festa
11:00 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - Quante storie
12:55 - Geo
13:15 - Cultura Passato e Present
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Gli imperdibili
15:20 - Dottori in corsia
16:10 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:25 - Non ho l'età
20:45 - Un posto al sole
21:15 - La grande Storia
21:18 - Gertrude Bell. La 'Madre' dell'Iraq
23:35 - TG Regione
23:40 - TG3 Linea notte
00:08 - Meteo 3
00:15 - La mia passione
01:05 - Appuntamento al cinema
01:10 - Cultura Gli speciali di Rai Scuola
01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:45 - All'inseguimento della pietra verde
03:30 - King Kong
05:06 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Rai 4

06:23 - TG4 NIGHT NEWS
06:45 - MEDIA SHOPPING
07:00 - MEDIA SHOPPING
07:15 - LA FRECCIA NERA - 5
09:15 - MUSKETEERS - L'ACCUSATO
10:15 - MUSKETEERS - GIUDIZIO E CASTIGO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
11:55 - ANTEPRIMA TG4 A
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - INDIZIO DI OMICIDIO
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:34 - CARNERA-THE WALKING MOUNTAIN - 1 PARTE
16:12 - TGCOM
16:14 - METEO.IT
16:18 - CARNERA-THE WALKING MOUNTAIN - 2 PARTE
18:50 - ANTEPRIMA TG4
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - METEO.IT
19:32 - TEMPESTA D'AMORE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:27 - LE COMICHE - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - LE COMICHE - 2 PARTE
23:22 - LE NUOVE COMICHE - 1 PARTE
23:53 - TGCOM
23:55 - METEO.IT
23:59 - LE NUOVE COMICHE - 2 PARTE
01:20 - MODAMANIA
02:00 - TG4 NIGHT NEWS
02:22 - STASERA ITALIA
03:15 - MEDIA SHOPPING
03:34 - RIDENDO E SCHERZANDO
05:06 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - LE CANZONI DI PINO DANIELE

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:46 - ROOTED - DOLCE SEDUZIONE
09:45 - UNDISCOVERED VISTAS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - UNA VITA - 1aTV
14:43 - UNA VITA - 1aTV
15:40 - IL SEGRETO - 1861
16:32 - IL SOGNO DI UNA VITA - 1 PARTE
17:26 - TGCOM
17:27 - METEO.IT
17:30 - IL SOGNO DI UNA VITA - 2 PARTE
18:45 - THE WALL
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - THE WALL
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA
21:21 - ZOOTOPOPOLIS - 1 PARTE - 1aTV
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - ZOOTOPOPOLIS - 2 PARTE - 1aTV
23:50 - SUPERCINEMA
00:20 - TG5 - NOTTE
00:55 - METEO.IT
00:56 - STRISCIA LA NOTIZIA
01:23 - FANTAGHIRO' 5
02:17 - TGCOM
02:18 - METEO.IT
02:21 - FANTAGHIRO' 5
05:00 - MEDIA SHOPPING
05:15 - TG5
05:44 - METEO.IT
05:45 - MEDIA SHOPPING

6

07:00 - SUBURGATORY - GUERRA IN CAMPO
07:26 - I PUFFI - IL PUFFO DEGLI SPIRITI
07:46 - I PUFFI - PUFFI VIOLA
08:05 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - NEI GUAI
08:30 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI
09:00 - HEIDI - UNA SEDIA PER CLARA
09:26 - MIRACLE TUNES
09:55 - MIRACLE TUNES
10:20 - UNA MAMMA PER AMICA
11:15 - UNA MAMMA PER AMICA
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I SIMPSON
14:10 - I SIMPSON - IL DIAVOLO VESTE NADA
14:35 - I SIMPSON - SCHERZI E SALUTE
15:01 - BIG BANG THEORY
15:31 - BIG BANG THEORY
16:00 - BLACK-ISH - PAPA' ZUCCHERINO
16:30 - DUE UOMINI E 1/2 - TI CAPISCO
17:00 - DUE UOMINI E 1/2
17:25 - FRIENDS - BRUTTE SORPRESE
17:55 - FRIENDS - TOPO D'APPARTAMENTO
18:26 - LOVE SNACK
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - SPORT MEDIASET
19:40 - C.S.I. NEW YORK
20:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE
21:27 - IL CAVALIERE OSCURO
22:51 - TGCOM
22:54 - METEO.IT
22:57 - IL CAVALIERE OSCURO
00:40 - DARKMAN - 1 PARTE
01:37 - TGCOM
01:40 - METEO.IT
01:43 - DARKMAN - 2 PARTE
02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:45 - SPORT MEDIASET
03:10 - MEDIA SHOPPING
03:25 - LE AVVENTURE DI LUPIN III
04:08 - MEDIA SHOPPING
04:23 - LE AVVENTURE DI LUPIN III
05:53 - LE AVVENTURE DI LUPIN III

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 230/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO

È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO

centro sportivo • pizzeria&cookery



Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**



06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



FOLLE RAPINA A CITTÀ DEL MESSICO

Il ritratto del disorientamento dei giovani messicani e la ricerca di una cultura nazionale. Drammatico, Messico 2018. Durata 128 Minuti.

Un film di **Alonso Ruizpalacios**. Con **Gael García Bernal, Leonardo Ortizgris, Alfredo Castro, Simon Russell Beale** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 13 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Eterni studenti, Juan e Benjamin pianificano un colpo grosso: entrare nel Museo Nazionale di Antropologia di Città del Messico e rubare alcuni preziose opere. La missione va a buon fine ma dovranno presto fuggire per salvare il bottino e la propria pelle. Ispirato ad eventi realmente accaduti nel 1985, il film riconduce a quell'evento per raccontare una storia messicana e universale al tempo stesso. Il regista Ruizpalacios riflette su una generazione di ragazzi di Città del Messico senza meta. Ragazzi disorientati e indecisi che si lasciano vivere senza vocazioni né ambizioni. I protagonisti si trasformano così in perfetti Bonnie e Clyde ed il loro viaggio si trasforma in un vagabondaggio senza senso sull'onda del vento, in cui anche il regista si lascia spesso trascinare.



MILLENNIUM - QUELLO CHE NON UCCIDE

Un intrigo imprevedibile e sovente eccitante ma che, senza la forza dei personaggi, scivola sul ghiaccio. Drammatico, Thriller - Gran Bretagna, Germania, Svezia, Canada, USA 2018. Durata 117 Minuti.

Un film di **Fede Alvarez**. Con **Claire Foy, Sverrir Gudnason, Lakeith Stanfield, Sylvia Hoeks, Stephen Merchant** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 260 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Il passato non passa mai per Lisbeth Salander, orfana abusata, hacker virtuosa e vendicatrice. Assoldata da uno scienziato informatico per recuperare un programma in grado di collassare le sicurezze nazionali e armare il mondo con un click, Lisbeth riesce nell'impresa ma diventa bersaglio degli Spiders, organizzazione criminale che vuole mettere le mani sul 'file'. Fan di Millennium, bentornati. Dopo gli adattamenti della trilogia di Stieg Larsson, spetta a Fede Alvarez tradurre per lo schermo il romanzo di David Lagercrantz, prosecutore legittimo della saga. Il film ritrova la rivolta contro l'ingiustizia, le contraddizioni della società contemporanea e la ricerca della verità, ma manca di personalità nella scrittura. Il regista sceglie la semplificazione, e senza la forza dei personaggi e quella loro tensione pronta a combattere il mondo, la saga scivola sul ghiaccio.



DISOBEDIENCE

Un'appassionata indagine sulla femminilità e sui pregiudizi che ne condizionano ancora oggi la libera espressione. Drammatico, USA 2017.

Un film di **Sebastián Lelio**. Con **Rachel Weisz, Rachel McAdams, Alessandro Nivola, Cara Horgan, Mark Stobbart** Uscita 25 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 34 sale. Distribuzione Cinema.

Ronit, figlia del rabbino capo della comunità ebraica ortodossa di Londra, torna da New York nella capitale britannica per i funerali del padre. Qui ritrova David, studioso della Torah, e l'amica Esti e scopre che i due si sono sposati. Tra Ronit ed Esti c'era stata un'attrazione che aveva turbato la comunità e che ora rischia di riaccendersi. Sebastián Lelio continua la sua appassionata indagine sulla femminilità e sui pregiudizi che ne condizionano la libera espressione. Dopo il ritratto della cinquantenne Gloria e quello del trans Marina in Una donna fantastica, si avvale ora del romanzo di Naomi Alderman. Ciò che gli interessa non è l'ennesima denuncia dell'ortodossia di stampo religioso, o meglio, non solo. In un mondo in cui alcuni tabù sembrano essere caduti, il giudizio moralistico non ha smesso di condizionare le esistenze.



LA DISEDUCAZIONE DI CAMERON POST

Un film condito di ironia con una protagonista dalle mille sfumature interpretative. Drammatico, USA 2018. Durata 90 Minuti.

Un film di **Desiree Akhavan**. Con **Chloë Grace Moretz, John Gallagher Jr., Sasha Lane, Forrest Goodluck, Jennifer Ehle** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 11 sale. Distribuzione Teodora Film.

Studentessa di liceo, Cameron Post ha una cotta per l'amica Coley. Dalla morte dei genitori è cresciuta con la zia Ruth, assidua lettrice della Bibbia convinta che l'omosessualità sia una malattia. Quando Cameron viene scoperta a fare sesso con Coley durante il ballo di fine anno, la zia la spedisce al God's Promise, un centro religioso di "diseducazione" all'omosessualità.

La regista, americana di origine iraniana, adatta il bestseller di Emily Danforth entrando a garofano tesa in quello che ormai è un genere cinematografico a sé, ovvero la storia di resilienza, e tiene evidentemente come faro guida Qualcuno volò sul nido del cuculo. Nonostante il contesto drammatico, il tono del film è condito di ironia. E Chloë Grace Moretz dà alla protagonista mille sfumature interpretative, facendoci immedesimare nel suo smarrimento identitario.



IL PRESIDENTE

Pur mutando ambito sociale e stile di ripresa, Mitre continua la sua esplorazione delle varie declinazioni della politica. Drammatico, Argentina, Francia, Spagna 2017. Durata 114 Minuti.

Un film di **Santiago Mitre**. Con **Ricardo Darín, Dolores Fonzi, Erica Rivas, Elena Anaya, Daniel Giménez Cacho** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 9 sale. Distribuzione Movies Inspired.

In un hotel isolato sulla cordigliera andina si tiene un vertice dei Capi di Stato latinoamericani destinato ad influenzare il futuro energetico di tutta l'area. Il presidente argentino Hernán Blanco raggiunge la riunione concentrato su una doppia problematica. Da un lato c'è il rischio che l'ex genero faccia scoppiare uno scandalo su dei finanziamenti occulti. Dall'altro sono in atto grandi manovre a favore o contro l'ingresso degli Stati Uniti nell'accordo. Il regista trova la gestualità e la versatilità di Ricardo Darín che offre in tutti i momenti al suo personaggio credibilità, e sa sfruttare la location: niente di più dei tornanti della Cordigliera può essere più rappresentativo delle tortuosità della politica. Anche quando è nelle mani di uomini che pretendono di essere uomini.



SOLDADO

Un western che riposa sul movimento, lascia affamati e disegna la mappa di una criminalità che è ovunque e da nessuna parte. Azione, Drammatico - USA, Italia 2018. Durata 124 Minuti.

Un film di **Stefano Sollima**. Con **Benicio Del Toro, Josh Brolin, Isabela Moner, Jeffrey Donovan, Catherine Keener** Uscita 18 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 54 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Lungo il confine messicano e in mezzo ai clandestini si insinuano terroristi islamici che minacciano la sicurezza degli Stati Uniti. Un attentato-suicidio in Texas provoca una reazione forte del governo americano che incarica l'agente Matt Graver di seminare illegalmente il caos. Graver fa appello ancora una volta ad Alejandro, che decide di rapire la figlia di un potente barone della droga. Tutto in Soldado riposa sul movimento, che descrive una linea fatta di imboscate sulle strade deserte, combattimenti a fuoco, esecuzioni sommarie. Al surplus di violenza e di brutalità estrema, Stefano Sollima affianca però un racconto dove l'uomo e il compassionevole riprendono progressivamente il loro posto, con un Benicio Del Toro che inchioda il pubblico e lo rimanda al prossimo episodio, ma non esperto e lo spettacolo si gonfia in un carnevale di sorprese attese, una sfilata di ceroni cinici.

CONVERSAZIONE SU TIRESIA

Un racconto mitico pensato, scritto, narrato ma soprattutto vissuto da un Maestro assoluto della narrazione. Documentario, Italia 2018. Durata 85 Minuti.

Un film di **Roberto Andò**. Con **Andrea Camilleri** Uscita 5 novembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 210 sale. Distribuzione Nex Digital.

«Chiamatemi Tiresia!». Si apre così Conversazione su Tiresia, lo spettacolo scritto e interpretato da Andrea Camilleri andato in scena al Teatro Greco di Siracusa lo scorso 11 giugno 2018 di fronte a 4mila spettatori nell'ambito delle rappresentazioni classiche realizzate dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Un racconto mitico, pensato, scritto e narrato da Andrea Camilleri che "cunta" la storia dell'indovino cieco, le cui vicende attraverso i secoli si intrecciano a quelle dello stesso scrittore. Tra rievocazione storico-letteraria ed ironia attualizzante, Camilleri attraversa i millenni affascinando gli ascoltatori. Camilleri non si esibisce. È. Ed essendo fa essere anche l'indovino cieco permettendoci di conoscerlo meglio.



FIRST MAN - IL PRIMO UOMO

Un compendio di generi che si arricchiscono a vicenda biasimando il mondo contemporaneo che ha perso il suo fervore. Biografico, Drammatico, Storico - USA 2018. Durata 141 Minuti.

Un film di **Damien Chazelle**. Con **Ryan Gosling, Claire Foy, Jason Clarke, Kyle Chandler, Corey Stoll** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 334 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Neil Armstrong, ingegnere aeronautico e aviatore, conduce una vita bucolica e ritirata con la famiglia a cui ha promesso "la luna. La morte prematura della sua bambina lo spinge a partecipare al secondo programma di volo umano intrapreso dagli Stati Uniti. Neil sarà il primo civile a volare nello spazio, ma sulla Terra le ripercussioni saranno fatali.

Thriller, space-movie, melodramma lunare, il primo uomo è un compendio di generi cinematografici che si arricchiscono a vicenda, biasimando il mondo contemporaneo che ha perso il suo fervore. Alla maniera dei suoi personaggi, l'autore dispiega quel sentimento profondo di nostalgia che era regola direttiva in La La Land e sentimento in germe in Whiplash. Racconto di resistenza, come vivere con desideri tanto grandi, come sopravvivere a perdite inespugnabili, il primo uomo è una coreografia funebre che punta la Luna ma resta coi piedi per terra.



THE CHILDREN ACT - IL VERDETTO

Un racconto di austera bellezza e straordinaria gravità che ci interroga sul ruolo della giustizia nelle nostre vite. Drammatico, Gran Bretagna 2017. Durata 105 Minuti.

Un film di **Richard Eyre**. Con **Emma Thompson, Stanley Tucci, Fionn Whitehead, Anthony Calf, Jason Watkins** Uscita 18 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 83 sale. Distribuzione Bim Distribuzione.

Giudice dell'Alta Corte britannica, Fiona Maye deve decidere del destino di Adam Henry, un diciassettenne testimone di Geova che rifiuta la trasfusione. Affetto da leucemia, Adam ha deciso di osservare la volontà di Dio, ma Fiona non ci sta. Il loro incontro capovolgerà il corso delle cose e condurrà Fiona dove nemmeno lei si aspettava. Per quanto si provi a spiegare il film di Richard Eyre, mancherà sempre all'appello l'essenziale. E l'essenziale è quello smarrimento violento che coglie talvolta l'individuo fino a rovesciare lo spirito e spostare per sempre il suo cuore più in là. Tra sentimento e deontologia, emozioni e determinismo biologico, il film confronta due solitudini, interrogando il ruolo della giustizia nelle nostre vite, e dando prova di una complessità tematica impressionante.

LO SCHIACCIANOCI E I QUATTRO REGNI

Uno spettacolo per gli occhi, ma non solo: a riempire scene e costumi c'è una bella avventura, tutta al femminile. Avventura, Fantasy - USA 2018. Durata 99 Minuti.

Un film di **Lasse Hallström**. Con **Keira Knightley, Mackenzie Foy, Misty Copeland, Helen Mirren, Morgan Freeman** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 538 sale. Distribuzione Walt Disney.

Come ogni vigilia di Natale, la famiglia Stahlbaum si riunisce nel grande salone di casa Drosselmeyer per fare festa. Lì Clara riceve in dono uno strano scrigno, chiuso a chiave. Ed è cercando la chiave che si ritroverà in un paese magico e, con l'aiuto dello Schiaccianoci Philip, dovrà combattere per riportare l'armonia tra i quattro regni che lo compongono.

Il film è costruito come un ingranaggio, un percorso attraverso ambienti diversi ma ugualmente fedeli al tema del movimento meccanico. La strana coppia di registi ha allestito uno "spettacolo degli spettacoli", con un omaggio al balletto. Ma il tutto non sarebbe stato sufficiente se a riempire le scene e i costumi non ci fosse stata una bella avventura, classica ma tutta girata al femminile. Keira Knightley riserva la sorpresa maggiore



TI PRESENTO SOFIA

Riuscito remake di una fortunata commedia argentina che ci ruba un sorriso e stimola più di una riflessione. Commedia, Italia 2018. Durata 98 Minuti.

Un film di **Guido Chiesa**. Con **Micaela Ramazzotti, Fabio De Luigi, Caterina Sbaraglia, Andrea Pisani, Shel Shapiro** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 307 sale. Distribuzione Medusa.

Gabriele, divorziato, è un papà premuroso e concentrato solo su Sofia, la figlia di 10 anni. Quando gli amici gli presentano delle possibili nuove compagne lui parla della figlia, azzardando ogni chance. Un giorno però compare Mara. Lui se ne innamora ma lei non vuol sentire neanche parlare di bambini. Gabriele decide quindi di nascondere la presenza di Sofia.

Il film è un remake della commedia argentina Se permetti non parlarci di bambini! Questo non impedisce di apprezzarne l'adattamento italiano che si avvale delle doti interpretative di De Luigi e Ramazzotti, nonché della più che efficace presenza di Caterina Sbaraglia nel fondamentale ruolo di Sofia. Perché è attorno a lei che tutto finisce per ruotare. Sofia ci strappa qualche sorriso ma soprattutto ci dà da pensare.

IL MISTERO DELLA CASA DEL TEMPO

Eli Roth e Jack Black confezionano un futuro piccolo classico di Halloween per ragazzi, più dolce che terrificante. Fantasy, Avventura, Commedia - USA 2018. Durata 105 Minuti.

Un film di **Eli Roth**. Con **Jack Black, Cate Blanchett, Owen Vaccaro, Kyle MacLachlan, Renée Elise Goldsberry** Uscita 31 ottobre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 285 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Lewis ha dieci anni quando perde entrambi i genitori in un incidente d'auto ed è costretto a trasferirsi dall'altra parte del paese, a casa dello zio Jonathan. Se lo zio gli appare subito eccentrico, la sua vicina di casa, Mrs Zimmerman, non lo è di meno, e la casa stessa lo è più di ogni cosa. Lewis fa così la conoscenza di un mondo magico e affascinante, che nasconde, però, anche alcuni pericoli.

Eli Roth riesce nell'impresa di allestire un film visivamente elegante instaurando un vero e proprio mondo dell'immaginario sul racconto. Ambientato negli anni Cinquanta, prende in realtà a modello i classici per ragazzi degli anni Ottanta, per la combinazione di paura e divertimento. Diventa così il film perfetto per un pubblico molto giovane, un futuro piccolo classico di Halloween per ragazzi.

